

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: III Settimana



GIORNI FERIALI	GIORNI FESTIVI
Ore 07.45 LODI	Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine)
Ore 08.00 Santa Messa	Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 18.30 S. ROSARIO	Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 19.00 Santa Messa	Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 18.30-19.30

ORATORIO DEL CROCIFFISSO

>> OGNI VENERDI (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa
>> IL 1° MARTEDI di ogni mese:
Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> IL 2° VENERDI di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)

A P P U N T A M E N T I

DOMENICA 8 OTTOBRE 2017 XXVII DOMENICA DEL T.O./A	Liturgia: Liturgia: Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43 Ore 11.00 S.Messa per inizio nuovo anno pastorale
LUNEDI 9 OTTOBRE 2017	Liturgia: Gn 1,1 – 2,1.11; Cant. Gn 2,3-5.8; Lc 10,25-37
MARTEDI 10 OTTOBRE 2017	Liturgia: Gn 3,1-10; Sal 129; Lc 10,38-42 I/bis Consiglio Presbiterale (Curia Lanciano ore 10.00) Ore 21.00 Incontro Catechiste
MERCOLEDI 11 OTTOBRE 2017	Liturgia: Gn 4,1-11; Sal 85; Lc 11,1-4
GIOVEDI 12 OTTOBRE 2017	Liturgia: Mt 3,13-20a; Sal 1; Lc 11,5-13
VENERDI 13 OTTOBRE 2017	Liturgia: Gl 1,13-15; 2,1-2; Sal 9; Lc 11,15-26
SABATO 14 OTTOBRE 2017	Liturgia: Gl 4,12-21; Sal 96; Lc 11,27-28 Incontro con gli Assistenti di Azione Cattolica (Curia Lanciano ore 10.00) Ore 15.30 Lezioni di catechismo
DOMENICA 15 OTTOBRE 2017 XXVIII DOMENICA DEL T.O./A	Liturgia: Is 25,6-10a; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14 Laboratorio per i Catechisti della ZP Lanciano 1: "Introduzione alla Evangelii Gaudium" (Sala Caritas – Salita delle Poste, ore 16.00)

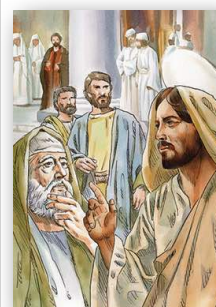
Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

XXVII DOMENICA DEL T.O. / A

anno 9° n. 2 del 8 Ottobre 2017



«IO HO SCELTO VOI
PERCHÉ PORTIATE
FRUTTO...»

Non si può appartenere al popolo di Dio senza accogliere Cristo nella propria vita, aderendo a lui con l'obbedienza della fede e con le opere della carità.

Essere cristiani significa essere innestati in Cristo che è la vera Vite, dalla quale fluisce la linfa che permette di dare frutto.

Dopo il sorpasso delle prostitute e dei pubblicani, con questa parabola Gesù svela la chiave di lettura della storia della salvezza, mediante l'allegoria della vigna (I Lettura). Il popolo che Dio ha colmato di attenzioni non ha corrisposto al suo amore. La vigna è il popolo di Israele, il padrone è Dio, i contadini sono i capi del popolo, i servi i profeti e il Figlio è Gesù. La parabola (Vangelo) narra l'intreccio della nostra infedeltà con la passione ostinata di Dio. Gesù anticipa ciò che sta per accadere: anche lui verrà rifiutato. Gli ascoltatori sanno rispondere correttamente alla domanda di Gesù, sono convinti che Gesù parli con loro, in realtà parla di loro. Quanti messaggeri Dio manda nella nostra vita e quante chiusure segnano il nostro rapporto con Lui. Prima di pretendere che Dio ci ascolti, proviamo a sentire se Lui ha qualcosa da dirci. «Non angustiatevi per nulla», questo invito di Paolo (II Lettura) ci sorprende. Abbiamo tante cose oggi di cui preoccuparci: venti di guerra, recessione, la borsa che scende. Paolo non è un ingenuo ottimista, si fida di Dio. Ciò che rende sereno il cristiano non è ignorare i problemi, ma presentarli a Dio.

«C'era un uomo, che possedeva un terreno, vi piantò una vigna... La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano».

Ti benediciamo, Padre, perché ci hai scelti come tuo popolo, la vigna che tu curi con tenerezza. Per amore ci hai donato tuo Figlio fino alla morte di croce, perché dal suo sangue nascesse il nuovo popolo, come dall'uva spremuta nasce il vino giovane della festa. Fa', che nella vigna della tua Chiesa possiamo offrirti non l'uva selvatica del nostro egoismo, ma frutti maturi di fratellanza.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre. Apriamo il nostro spirito al pentimento, per essere meno indegni di accostarci alla mensa del Signore.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e

COLLETTA

C. Padre giusto e misericordioso, che vegli incessantemente sulla tua Chiesa, non abbandonare la vigna che la tua destra ha piantato: continua a coltivarla e ad arricchirla di scelti germogli, perché innestata in Cristo, vera vite, porti frutti abbondanti di vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Is 5,1-7

La vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele.

Dal libro del profeta Isaia.

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra una fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi? Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non andarvi la pioggia. Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 79

R/. La vigna del Signore è la casa d'Israele.

Hai sradicato una vite dall'Egitto, hai scacciato le genti e l'hai trapiantata. Ha esteso i suoi tralci fino al mare, arrivavano al fiume i suoi germogli. **R/.**

Perché hai aperto brecce nella sua cinta e ne fa vendemmia ogni passante? La devasta il cinghiale del bosco e vi pascolano le bestie della campagna. **R/.**

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R/.**

Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. **R/.**

Seconda Lettura

Fil 4,6-9

Mettete in pratica queste cose e il Dio della pace sarà con voi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Filippesi.

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Io ho scelto voi, dice il Signore, perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga.

R. Alleluia.

✠ Vangelo

Mt 21,33-43

Darà in affitto la vigna ad altri contadini

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, San Paolo ci dice che quando siamo nella necessità dobbiamo esporre a Dio le nostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. Preghiamo dunque il Signore, perché ci ascolti e ci dia ciò di cui abbiamo bisogno.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./ Ascoltaci Signore.

Perché la Chiesa rimanga sempre unita a Cristo, mostrando al mondo il volto splendente dell'amore misericordioso e provvidente di Dio. **preghiamo**

Per i governanti, perché sia forte in loro la consapevolezza che il loro compito è agire come amministratori in funzione del bene comune. **preghiamo**

Perché gli uomini non cadano nella tentazione di farsi dèi della loro vita, ma riconoscano nella volontà di Dio la via verso la piena realizzazione della loro umanità. **preghiamo**

Perché i cristiani si impegnino ad annunciare a tutti il Vangelo della salvezza, riconoscendosi inviati di un Padre che confida in loro. **preghiamo**

Per coloro che si sentono soli nell'affrontare i loro problemi, perché trovino nella preghiera un sostegno e un conforto, avvertendo la vicinanza e la consolazione di Dio. **preghiamo**

C. Gesù, il Cristo, il tuo diletto Figlio, è vite feconda. Fa, o Padre, che rimaniamo in lui, perché possiamo portare molto frutto, offrendo al mondo carità e amore. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Accogli, Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato d'offrirti e, mentre esercitiamo il nostro ufficio sacerdotale, compi in noi la tua opera di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen

Dopo la Comunione

La comunione a questo sacramento sazi la nostra fame e sete di te, o Padre, e ci trasformi nel Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna, nei secoli dei secoli.

A. Amen